SCUOLA IN PIAZZA. Migliaia di studenti in corteo a difesa della scuola pubblica e contro la Finanziaria

«Lotta dura per quattro mura»

Pochi striscioni tanti studenti, molti figli di immigrati E soprattutto tante studentesse al corteo che ha invaso il centro ieri mattina Si appassionano per i problemi concreti di ogni singolo istituto ma vogliono fare «come il 68» Si fanno fotografare a pugno chiuso, gridano «via i fascisti dalle borgate» ma si definiscono «apartitici e apolitici» E trascinano nella loro voglia di correre di esserci, anche i ragazzi di destra A difesa della scuola pubblica

Le novità ragazze leader e stranieri
Nel corteo anche gli studenti di destra
«Non ci piacciono le bandiere del Che
ma siamo qui per la piattaforma sulla scuola»
I fascisti? Sono gli indifferenti menefreghisti

RACHELE GONNELLI

■ A ingannare il tempo aspettando il via del corteo è un coretto ma sottile al megafono cantano *Bella ciao* Ma è solo un modo per fare il filo ad un paio di ragazze carine affacciate ad una finestra di piazza Esedra Poi è già tardi si parte gli striscioni trovano posto il serpentone colorato di studenti si sdipana su via Cavour Hanno voglia di correre Ma che differenza c'è con altri cortei di pantere e simili?

Striscioni piatti o autoironici

Decifrarlo dalle scritte sugli striscioni è quasi impossibile «Cambiamo la scuola facciamolo adesso» d'apertura oppure «Continua la protesta oggi si manifesta» sono slogan buoni per ogni occasione E che dire allora di «Lotta dura per quattro mura» sicuramente autoironico ma un po disarmante Qualche tocco d'ingenuità nel «Privatizzerete anche lo Stato?» o nella caricatura del ministro Lombardi con gli occhiali a dollaro La maggior parte degli striscioni poi indicano scuola e forma di protesta stop Tipo «Pastel occupato» «Galilei autogestito»

Parola d'ordine: corri

Intanto il corteo continua a muoversi sempre a strappo Così qualche ragazza cade a terra Davanti a piazza Maggiore ce n'è una seduta su un aiola che piange e trema un occhio le sanguina e un grosso bernoccolo aspetta l'ambulanza calpestata Chi è stato? Perché? Il corteo si definisce «apolitico apartitico contro ogni demagogia e strumentalizzazione» fin dalla testa inutile dunque cercare responsabilità in un servizio d'ordine che non c'è Non ci sono i «duri» dei centri sociali anche se in molti ne ricordano il *look* capelli accesi come fiammiferi di rosso e viola con i *funny color* post punk orecchino al naso mollettine a scatto anfibi cappelli di lana spessi giaccon a scacchi qualche kefia

Ragazze come leader

Le ragazze sono la maggior parte degli istituti magistrali dei licei delle scuole professionali E sono loro che rispondono alle domande sulla Finanziaria o che denunciano la mancanza di aule la palestra inagibile il solaio pericolante l'inutilità dei corsi di recupero pomeridiani durante le vacanze di Natale loro che chiedono corsi di educazione sessuale loro che fanno notare l'assurdità di una trimestralizzazione dell'anno scolastico con classi di 27 30 alunni Si in effetti sembrano più interessate alla condizione della loro singola scuola che all'obiettivo generale Su il contestato articolo 6 ripetono a pappardella «Su 1 200 miliardi ne sparmiat vogliono dirottarne 620 alle scuole private Sono andata bene sono preparata?

I surfisti dell'Azzarita

Anche tra i ragazzi dell Azzarita il liceo scientifico dei Parioli che ha dato il via alle proteste studentesche dell autunno 95 romano a rispondere è Alessia «Siamo un caso emblematico – dice – di tutto quello che non funziona nella scuola Siamo divisi in tre sedi e da 5 anni aspettiamo i fondi della Provincia per le manutenzioni Abbiamo ancora i buchi nei muri fatti dagli ingegneri per verificare la stabilità del palazzo Erano stati stanziati 5 miliardi ma le perizie sono state fatte sotto tangentopoli e tutto s'è fermato lì» E che ci vogliono no altro che diritti degli studenti – interviene Lorenzo – ci sono solo 10 miliardi per tutte le scuole della provincia E ora l articolo mangia classi i tagli all istruzione Nel nostro quartiere siamo l unica scuola statale mentre tutto intorno fioriscono istituti privati» Sono buffi questi ragazzi dell Azzarita capelli lunghi occhialetti scuri cappelletto con visiera o bandana sembrano surfisti californiani Con un tamburello da stadio Tra di loro anche tanti figli di immigrati

I figli degli immigrati

Ce ne sono davvero tanti nel corteo di ragazzi e ragazze neri con gli occhi a mandorla i tratti andini del viso Maria 15 anni e romana ma i suoi genitori vengono dalla Liberia Ha treccine decolorate e grida dentro un megafono Discriminazioni a scuola? Mai successo a me fascisti ce ne sono ma stanno zitti so che è successo ad altri Del resto se succede tra fascisti e comunisti può succedere anche tra persone che vengono da culture diverse no »

Anche ragazzi di destra

Emiliano bomber con gagliardetto sta ai bordi con braccia incrociate sguardo d amianto e cuffiette nelle orecchie «No non partecipo perché questi sono per la liberalizzazione delle droghe dice – si fanno le canne E poi sono di sinistra e se dico quello che penso me pistano guarda quanti sono Eppoi io sono per la privatizzazione della scuola loro sono degli ignoranti» Il corteo grida «Via i fascisti dalle borgate» «Fini in Siberia «Il 68 ce l ha insegnato il diritto allo studio non va toccato» ci sono bandiere del Che del Pds di Rifondazione foto di gruppo a pugno chiuso E gli studenti di destra? Ci sono anche loro con uno striscione piccolo piccolo nero e verde tutti maschi Sono dell Amaldi scientifico di Tor Bella Monaca Dicono «Non è apartitica questa manifestazione? Condividiamo nella sostanza le rivendicazioni dell Unione studenti solo che noi le nostre bandiere non le portiamo» Sono i ragazzi del Fronte della Gioventù Ma per Alan del Farnesina e Emanuele del De Sanctis «in realtà la destra all interno delle scuole è un altra ed è la maggioranza sono i menefreghisti gli indifferenti quelli che votano l occupazione e poi non vengono quelli che si lasciano trascinare che vogliono uniformarsi

Cristiana, 15 anni dell'Azzarita

«Voglio una scuola nuova ma davvero perché la nostra sta cadendo a pezzi da anni»

■ Cristiana Agostinelli 14 anni frequenta il secondo anno dello scientifico Azzarita occupato fino a ieri «Sono qui perché voglio una scuola nuova» Che detto da chi è iscritta all istituto di piazzale delle Muse – non sta solo per «scuola riformata» «Due piani dell edificio sono inagibili da cinque anni ma i lavori non li fanno Una settimana fa siamo stati ricevuti alla Provincia e ci hanno detto che i soldi non ci sono Forse arriveranno nel 96 intanto ci hanno preso in giro per cinque anni Manifesto perché dobbiamo farci sentire Finito il corteo faremo un sit in sotto il palazzo della Provincia» Quindi i contenuti della finanziaria non ti interessano? La finanziaria sono i soldi stabiliti per esempio per la scuola per le pensioni e per varie cose Ci riguarda solo quello che prevede sulla scuola Protesto contro i tagli a quella pubblica che poi servono per finanziare quella privata» D accordo con la piattaforma della manifestazione dunque? «Non su tutto non sono per l abolizione del voto di condotta per esempio» «E poi non trovo giusto che si faccia un corteo politico e partitico con le bandiere rosse o di un altro colore Aderisco all Uds ma avrei preferito una manifestazione di soli studenti E invece finisce che verrà a parlare il solito politico »

Qui sopra e in alto due momenti della manifestazione degli studenti di ieri a Roma

Alberto Pais

Giovanni, 16 anni del «Visconti»

«Autogestioni e occupazioni mi sembrano un rituale Preferirei solo discutere»

■ Giovanni Visone 16 anni frequenta il primo liceo al classico Visconti Né autogestione né occupazione la sua scuola ancora non ha deciso è divisa «Quest anno si privilegia la protesta invece che la proposta personalmente ho qualche dubbio ad aderire alla mobilitazione C è un ministro che se ne sta andando da solo e la finanziaria – legge annuale del bilancio dello Stato – non è un problema a parte questo articolo 6 Non che abbia una grossa gravità ma è una questione di principio Ora si danno i soldi alle materne e alle elementari private poi si finirà col finanziare anche le superiori C è chi vorrebbe farlo anche nel centro sinistra» Una posizione che a lui che milita nella Sinistra giovanile crea evidentemente qualche problema Senza striscione con due compagne di classe cammina a lato del corteo C è manifesta ma sembra non condividere quanto sta accadendo intorno a lui Nelle scuole prima di tutto «Le autogestioni e le occupazioni mi sembrano un rituale annuale Preferirei altre forme di protesta l anno scorso proponemmo di fare tre ore di lezione e due di discussione Non passò L agitazione di quest anno poi non la giustifico più di tanto L occupazione e un momento politico e non come dice qualcuno l occasione per stare insieme In realtà c è una grande confusione e un grande disinteresse Così il valore politico si perde»

Stefania, 15 anni del «Carducci»

«Più comunista che di destra ma niente partiti: ai politici interessa solo la poltrona»

■ Stefania 15 anni frequenta il primo anno del Carducci «linguistico pedagogico magistrale in autogestione Regge un piccolo striscione bianco con il nome del suo istituto e in prima fila apre il corteo ma praticamente non lo sa Davanti ci sono quelli del Pds con uno striscione rosso Loro sono per la privatizzazione e per l obbligo fino a diciotto anni lo no» Davanti dove? «Li davanti e con la testa fa cenno a uno spezzone immaginario che secondo lei starebbe oltre le camionette della polizia E invece marcia a fianco di studenti del Pds che hanno indetto la manifestazione Anch io aderisco al Pds ma non condivido tutto Chi ha uno a diciotto anni è costretto a lavorare perché costringerlo ad andare a scuola Il dissenso e le contraddizioni svaniscono di fronte all articolo 6 della finanziaria «Sono contro mi sembra assolutamente ingiusto che vengano licenziati i professori e si facciano classi di 40 alunni quando già con 25 è un casino Abbiamo chiesto una pedana per facilitare una nostra compagna che sta sulla sedia a rotelle e ogni giorno dobbiamo portarla a braccia perché ci sono due scalini Ci hanno detto di no La finanziaria è un unità che si prende l autorità e pretende un autorevolezza che non ha Non può pretenderle con i suoi mezzi» dice convinta Sono più comunista che di destra ma di nessun partito perché penso che i politici pensano solo a salvarsi il sedere La manifestazione doveva essere apolitica aggiunge prima di essere quasi travolta dalla corsa di quelli (tutti) che stavano dietro di lei

Arcenio, 14 anni dell'«Artistico»

«Della Finanziaria so poco e quello che so non mi piace È per dare soldi ai privati»

■ Arcenio 14 anni frequenta il primo anno del liceo artistico sperimentale di largo Pannonia in occupazione da ieri Prima abbiamo fatto alcuni giorni di sciopero secondo me per evolate Le uscite di sicurezza i piani superiori dell edificio che dicono sono a rischio di crollo Problemi interni insomma Non è che non siano motivi validi ma si è un po esagerato L occupazione è passata per pochi voti Sul significato che Arcenio da alla parola «evolate» bisogna intendersi Definisce così anche il decreto sull immigrazione che l è di pelle scura figlio di una nomadi ambiente non condivide affatto Giudica allo stesso modo la finanziaria «Sulla finanziaria so poco e quello che so non mi piace In classe abbiamo letto l articolo sei e ce lo siamo fatti spiegare da quelli del quinto Non è facile capire quello che dice Secondo me è una cosa che è servita a dare i soldi alle scuole private che hanno già i soldi che pagano gli studenti E a noi li tolgono e il nostro palazzo cade a pezzi e durante la ricreazione dobbiamo stare tutti al piano terra quasi fermi Senza contare che adesso vogliono unire le due parti del liceo quella sperimentale e quella tradizionale è impossibile sono due cose diverse Il vero problema comunque è l inizio e fine anno dice prima di riprendere a sfilare mano nella mano con la sua fidanzatina

Aggressione fascista al Russell. Un ferito

In dieci, ieri i fascisti sono entrati con bastoni e catene al liceo occupato Russell, in via Gela Uno degli studenti è ferito alla testa Sei degli aggessori sono stati arrestati dalla polizia, intervenuta subito Ora Vittorio Mazzelli, 22 anni, Gabriele Saccucci, 19 anni e precedenti per ricettazione e spaccio Stefano Filippi e Simone Peccedi, entrambe di 20 anni, devono rispondere di lesioni aggravate Stefano Ballarini, 21 anni e precedenti per violenze allo stadio, e Andrea Pompili, 23 anni e precedenti per rapina, furto e ricettazione, dovranno rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale Ed un agente della volante è stato infatti medicato con una prognosi di 5 giorni Erano le cinque e mezza di pomeriggio Dentro la scuola occupata, c'era un gruppo di studenti in assemblea Qualcuno, entrando, ha visto all ingresso due ragazzi che facevano scritte con croci celtiche firmate A.L. Che in zona vuol dire una sola cosa Acca Larenzia, la sezione «dura e pura» del Msi. Un gruppo è uscito ed ha messo in fuga i due. Ma loro sono tornati poco dopo con gli amici del bar di via Gela, quello da dove già l anno scorso partivano le aggressioni contro gli studenti in occupazione al liceo Augusto Erano dieci, armati di bastoni e catene Entrati nel cortile, hanno cominciato a picchiare. Da dentro, hanno chiamato subito il «113» Gli agenti della volante arrivata alle sei, hanno trovato la rissa in pieno svolgimento, con il ragazzo ferito già in terra e gli aggressori che continuavano a picchiare Si sono rivoltati anche contro gli agenti, ma alla fine sei sono stati presi Intanto Luca Abbate Rizzo, 18 anni, veniva portato in ospedale Ha perso un incisivo ed ha la testa ferita, oltre a contusioni alla pancia. Dieci per ora, i giorni di prognosi

A B

INTERVISTE A CURA DI **FELICIA MASOCCO**